

## Bilancio Preventivo 2015

Il Bilancio Preventivo si suddivide in due macro aree, la prima si riferisce alla gestione **ordinaria** dell'Istituto e la seconda è relativa alla gestione di **progetti culturali specifici**.

### GESTIONE ORDINARIA

La gestione **ordinaria** è legata alle spese di funzionamento della struttura e dei servizi in cui l'Istituto si articola: Archivio, Biblioteca, Didattica, Area editoriale, Area museale, Area della comunicazione. Queste spese sono finanziate con contributi ordinari ricorrenti, che per il 65 per cento derivano da convenzioni stipulate con gli Enti Locali (Comuni e Provincia) e per il restante 35 per cento da associazioni private e da attività promozionali, sottoscrizioni, quote associative.

Sul versante delle **entrate ordinarie** le quote annuali derivanti dalle convenzioni con gli Enti Locali si prevedono in linea con quelle dello scorso anno. Nonostante il riconoscimento del **ruolo culturale e scientifico dell'Istituto** e l'attenzione posta alla sua attività da parte delle amministrazioni comunali, la forte riduzione delle disponibilità economiche dei Comuni non può che ripercuotersi su soggetti come l'Istituto. La situazione di perdurante **incertezza economica** porta inoltre ad una significativa riduzione dei finanziamenti derivanti dalle imprese private. Confermato il contributo di 15.000 euro dall'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, a compensazione dell'impegno che il direttore di Modena ha assunto a favore dell'istituto milanese. L'ammontare totale delle **entrate ordinarie** previste è di **210.000** euro.

Per quanto riguarda le **spese di gestione e di funzionamento ordinario** proseguirà anche nel 2015 il piano di ottimizzazione dei costi della struttura e dei servizi in cui l'Istituto si articola, nella consapevolezza che, a seguito del forte controllo sulle spese attuato negli scorsi anni, i margini di ulteriore risparmio sono ormai esigui. Si proseguirà nel contenimento delle spese di trasferta degli operatori e dirigenti, anche se **l'attività dell'Istituto su tutto il territorio provinciale** comporta comunque costi elevati, segno, a loro modo, della vitalità della associazione. Il combinato di tutti questi fattori produce un totale di spese di gestione e amministrative nonché per il funzionamento ordinario dell'istituto (apertura, servizi, attività di base a favore del territorio) di **125.385** euro.

L'attività di coordinamento e di supervisione delle **attività culturali** – volta a rispondere alla crescente richiesta di iniziative e attività culturali con le relative incombenze progettuali ed organizzative – è realizzata in primo luogo dalla vicedirettrice (che è anche responsabile della biblioteca) e dal direttore, il quale oltre all'impegno come direttore generale dell'Insmlì si occupa da quest'anno in modo diretto della gestione dell'archivio storico dell'Istituto. Sono infine previsti alcuni costi per viaggi e compensi per collaboratori esterni per la realizzazione delle iniziative culturali, che portano questa voce di spesa al totale di **73.300** euro.

Per quanto riguarda i servizi culturali dell'Istituto, per la **biblioteca** sono previsti solo i costi tecnici per l'accesso al sistema bibliotecario provinciale e per l'acquisto libri (e abbonamenti riviste), per un totale di **2.700 euro**. La gestione ordinaria della biblioteca (prestito, catalogazione) è a carico della segreteria e dei volontari dell'Istituto.

Per l'**archivio storico** è previsto unicamente un minimo compenso per una consulenza archivistica, per un totale di **1.000 euro**, in quanto la gestione ordinaria è a carico del direttore dell'Istituto.

Per l'**area didattica, museale e di progettazione culturale** le spese previste riguardano beni a supporto della progettazione didattica, al sostegno alla mobilità sul territorio della responsabile della didattica e per i compensi previsti agli operatori dell'Istituto che curano le visite guidate ai luoghi di memoria e i laboratori didattici. L'uscita prevista è di **7.900 euro**, coperta interamente dalle entrate previste per questo scopo.

Per l'**attività editoriale** tutte le pubblicazioni preventivate per il 2015 sono coperte da sponsorizzazioni o sostegni economici da parte di altri enti, e non sono previsti costi a carico dell'Istituto.

Per l'**area della comunicazione** sono previsti compensi per l'aggiornamento del sito internet, l'ufficio stampa e il coordinamento complessivo della comunicazione per un totale di **5.715 euro**.

Nel loro insieme le spese per le **attività culturali** (personale e spese tecniche) ammontano a **90.615 euro**. Il totale dei costi di **gestione, funzionamento e per le attività** risulta essere di **216.000 euro**.

## PROGETTI CULTURALI SPECIFICI

Per progetti culturali specifici si intendono quelle attività culturali o scientifiche finanziate interamente o in parte da Enti pubblici o associazioni private e che sono circoscritti temporalmente.

Prosegue anche nel 2015 il progetto per la gestione della promozione culturale e turistica del **Parco della Resistenza di Monte Santa Giulia**, finanziato dall'Unione dei Comuni Valli Dolo Dragone e Secchia, dal Comune di Prignano e di Palagano e dall'amministrazione provinciale per **11.000 euro**.

Prosegue il progetto, iniziato nel 2013, lanciato dal gruppo informale, "**Insieme per Angela**", formato da amici di Angela Benassi, la nostra vicepresidente scomparsa tre anni fa, per la raccolta di finanziamenti a sostegno di progetti dell'Istituto storico che abbiano visto il suo coinvolgimento. Per il 2015 il progetto riguarda la prosecuzione della ricerca storica sulla Fgci di Modena degli anni Ottanta, che ha una sua identità specifica rispetto all'archivio storico del Pci e della stessa Fgci del periodo precedente, con l'obiettivo di realizzare una mostra fotografica su questa esperienza, che

ha visto tra i suoi protagonisti appunto Angela Benassi, nel 2016. Si prevede di raccogliere **4.500** euro di contributi, tutti destinati al reimpiego nel progetto specifico.

Nel corso del 2015 l'Istituto svolge un ruolo di primo piano nell'organizzazione delle molteplici proposte culturali legate al 70esimo anniversario della Liberazione in collaborazione con il Comune di Modena.

In questo ambito si inserisce il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena a sostegno di un **progetto-rete**, che si configura come uno sguardo d'insieme su un territorio vasto che comprende, oltre a Modena, diversi comuni della montagna, della pedemontana e della pianura. L'obiettivo del progetto è quello di un programma capace di offrire prodotti culturali diversificati, costruiti a partire dalle singole comunità, dalle loro storie e dai loro patrimoni territoriali e culturali raccontati attraverso la lente della Grande storia. I costi delle iniziative culturali afferenti al Settantesimo saranno coperti integralmente dal finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per **100.000** euro.

Sempre con riferimento al Settantesimo anniversario della Liberazione vanno ricordati il progetto **Memorie del 900**, azioni storico-culturali intorno alle ricorrenze del calendario civile, che vede un contributo dal Comune di Mirandola di euro **6.000**, e il progetto **Dna memoria**, finanziato dal Comune di Carpi, per la parte di competenza dell'Istituto, per euro **4.500**.

Fra le attività a finanziamento straordinario non direttamente riconducibili al Settantesimo vanno invece citati:

- Il **Convegno "L'Ucraina fra Russia e Europa. Storia, genesi e prospettive di una crisi internazionale"**, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dalla Università di Modena e Reggio Emilia per **6.250** euro;
- Il progetto relativo al "**Centenario della Prima Guerra Mondiale**" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per **20.000** euro (destinati a un pool di soggetti di cui è capofila l'Istituto);
- La realizzazione del documentario "**Al riparo degli alberi. Memorie di Giusti tra le Nazioni in Emilia Romagna**" che si propone come efficace strumento didattico, anche grazie al diretto coinvolgimento di studenti delle scuole superiori nella sua realizzazione. Sono state scelte quattro storie da approfondire, una di queste storie è quella di Odoardo Focherini. Il progetto viene finanziato dalle Fondazioni Cassa di Risparmio di Carpi e Mirandola per **8.000** euro (a cui vanno aggiunti contributi della Fondazione Cassa di Risparmio interni al finanziamento del Settantesimo);
- Il Progetto "**Grande Guerra**" in collaborazione coi Musei Civici per le commemorazioni della Prima Guerra Mondiale e della nascita di Alessandro Tassoni che prevede un contributo di **25.000** euro dal Comune di Modena

Il volume complessivo delle **entrate** per il 2015 è di **185.250** euro.

## RIEPILOGO

Il bilancio delle attività ordinarie e delle attività legate a progetti specifici chiude a pareggio con un totale di **395.250 euro**. Va comunque considerato – come già sottolineato – che molte attività dell'Istituto sono svolte o grazie all'ottimizzazione dei servizi offerti al territorio o grazie a



ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI MODENA  
VIA CIRO MENOTTI 137 41100 MODENA T 059 219442 - 059 242377 F 059 214899  
ISTITUTO@ISTITUTOSTORICO.COM WWW.ISTITUTOSTORICO.COM  
CF 80010530360

contributi economici che non passano per i bilanci dell'Istituto, perché assunti interamente da altri soggetti. In particolare la Responsabile della Didattica, insegnante distaccata dal ministero dell'Istruzione il cui costo è interamente a carico del ministero stesso, i sei collaboratori volontari che quotidianamente supportano le attività di segreteria, la fototeca e la biblioteca  
Il volume di attività economica complessivo è dunque superiore, a dimostrazione, crediamo, della vitalità e del radicamento dell'Istituto storico nel territorio modenese.

Modena, 3 giugno 2015